

**PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE EFFICACE
AI SENSI DELL'ART. 17 CO. 5 DEL D.LGS N. 36/2023**

OGGETTO: Provvedimento di aggiudicazione relativa alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b) del citato D.L. n. 76/2020 e dell'art. 50 co. 1 lett. c) d.lgs. 36/2023, per la realizzazione dell'intervento interventi di sicurezza sismica della Parrocchia SS. Salvatore, Comune di Pompei" nell'ambito dell'investimento 2.4 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" – Linea d'azione n. 1 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - CIG: BA4BFF76B2 CUP: F66J24000100006

Il sottoscritto Gabriel Zuchtriegel, in qualità di Direttore Generale del Parco Archeologico di Pompei (C.F. 90083400631);

PREMESSE

- (1) VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- (2) VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- (3) VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- (4) VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- (5) VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- (6) VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- (7) VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);
- (8) VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*);

- (9) VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*”, Investimento 2.4: “*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)*”;
- (10) VISTO l’art. 8 co. 5 del D.L. n. 215/2023 (*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*) che ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell’art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;
- (11) VISTI, in particolare, gli artt. 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [*applicabili fino al 30 giugno 2024*];
- (12) VISTO l'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [*applicabile fino al 31 dicembre 2026*];
- (13) VISTO il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- (14) VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- (15) VISTO il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);
- (16) VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- (17) VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
- (18) VISTO l’art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01(*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- (19) VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- (20) VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- (21) VISTO l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*” e di “*promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*”;
- (22) CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del*

contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile";

- (23) VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);
- (24) VISTO il D.P.C.M. del 20/06/2023 (*Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati*);
- (25) VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);
- (26) VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);
- (27) VISTA la circolare MEF RGS n. 1/2023 (*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*);
- (28) VISTA la circolare MEF RGS n. 10/2023 (*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*);
- (29) VISTO il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*);
- (30) VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- (31) VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target* e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 800.000.000,00 per l'Investimento 2.4 "*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*" (codice PNRRM1C3I2.4P);
- (32) VISTO decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante "*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*", che individua quale Struttura Attuatrice dell'investimento 2.4.: "*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*" per gli interventi antisismici sugli edifici di culto la Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura attribuendone le relative funzioni;
- (33) VISTO il D.M. MiC n. 177 del 21 Aprile 2022 che ha ripartito la dotazione finanziaria destinata a questo investimento in quattro linee di azione assegnando alla linea d'azione n.1 (realizzazione di interventi di

adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili) l'importo complessivo di euro 240.000.000,00;

- (34) VISTO il decreto SG MiC n. 609 del 20 maggio 2024, recante *“Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”*, di assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC) e, in particolare, l’allegato 1 contenente l’elenco dei luoghi di culto, torri e campanili ammessi a finanziamento con il relativo ammontare;
- (35) VISTO che l’allegato 1 del decreto SG MiC n. 609 del 20 maggio 2024 ammette a finanziamento interventi su beni in proprietà o in disponibilità di enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ovvero sui quali è stata richiesta, da enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, l’autorizzazione a realizzare gli interventi agli enti/soggetti terzi proprietari;
- (36) VISTA la richiesta effettuata dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale in merito alla disponibilità del Parco Archeologico di Pompei di assumere il ruolo di Soggetto Attuatore Esterno e alla sottoscrizione di un accordo ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per regolare le modalità di realizzazione degli interventi e gli obblighi conseguenti all’accettazione del finanziamento;
- (37) VISTA la nota n. 4157 del 18/12/2024 con la quale il Parco Archeologico di Pompei, in persona del Direttore Generale Dott. Gabriel Johannes Zuchriegel nato a Weingarten (Germania) il 24/06/1981, individuato quale rappresentante legale, ha confermato la disponibilità ad assumere il ruolo di Soggetto Attuatore Esterno e, a tal fine, a sottoscrivere un apposito accordo ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, confermando altresì la proprietà o disponibilità dei beni interessati dagli interventi ovvero la relativa autorizzazione da parte degli enti/soggetti terzi proprietari;
- (38) VISTO il decreto della Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale n. n. 3 del 20 gennaio 2025 *“Decreto di assegnazione delle risorse, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” Linea d’azione n. 1 “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili” – Finanziato dall’Unione Europea – NextGeneration EU”*, registrato alla Corte dei Conti il 06/02/2025 al n. 162 con il quale il Direttore Generale del Ministero della Cultura – Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ha assegnato ai Soggetti Attuatori Esterni ed in particolare a Parco Archeologico di Pompei ai sensi dell’art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (L. n.108/2021), le risorse per l’attuazione degli interventi di cui all’allegato 1 del decreto SG MiC del Ministero della Cultura n. 609 del 20 maggio 2024;
- (39) VISTO l’accordo, ai sensi dell’art.15 della legge n.241/1990, rep. n. 80 del 26 febbraio 2025 sottoscritto dal Parco Archeologico di Pompei Soggetto Attuatore Esterno per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all’accettazione del finanziamento assegnato per l’attuazione dei progetti di cui all’allegato 1 del decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 609 del 20 maggio 2024;
- (40) VISTO il decreto della Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale n. 9 del 28 febbraio 2025, recante *“Decreto di approvazione degli Atti d’obbligo tra il Ministero della Cultura ed i soggetti attuatori esterni connessi all’accettazione del finanziamento assegnato per l’attuazione dei progetti di*

cui all'allegato 1 del decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 609 del 20 maggio 2024 – importo € 31.960.000,00” con il quale sono stati approvati gli accordi ai sensi dell'art.15 della Legge n.241/1990 sottoscritti con i Soggetti Attuatori Esterni, tra cui Parco Archeologico di Pompei per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento assegnato per l'attuazione dei progetti di cui all'allegato 1 del decreto SG MiC n. 609 del 20 maggio 2024;

- (41) RILEVATA la necessità, per quanto sopra esposto, di procedere all'affidamento dei lavori relativo alla realizzazione degli Interventi di sicurezza sismica della Parrocchia SS. Salvatore Comune di Pompei, nell'ambito dell'Investimento 2.4 “*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*” – Linea d'azione n. 1 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, CIG: BA4BFF76B2 CUP F66J24000100006, da realizzarsi mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1,co. 2, lett.b) del citato D.L. n. 76/2020 e dell'art.50 co.1 lett. c) d.lgs. 36/2023
- (42) TENUTO CONTO della determina a contrarre n. 10 del 06-02-2026;
- (43) VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*);
- (44) VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 (*Codice dei contratti pubblici*);
- (45) VISTI i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice dei contratti pubblici;
- (46) VISTO il Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici (*“Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee”*);
- (47) CONSIDERATO il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei contratti pubblici (*“I Contratti nel settore dei beni culturali”*) e l'allegato II.18 (*“Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali”*);
- (48) VISTE le disposizioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici;
- (49) VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- (50) VISTO il D.Lgs n. 82/2005 (*Codice dell'amministrazione digitale*) e s.m.i.;
- (51) VISTA la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- (52) VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
- (53) CONSIDERATO che il termine di scadenza della presentazione delle offerte era stato fissato alle ore 23:59 del 13 febbraio del 2026;
- (54) CONSIDERATO che le offerte presentate sono state n. 1;
- (55) TENUTO CONTO del verbale n. 1 del 17.2.2025;
- (56) CONSIDERATA la proposta di aggiudicazione di cui al verbale 1 del 17.2.2025;
- (57) VISTO l'art. 17, co. 5, del Codice dei contratti pubblici;
- (58) CONSIDERATO l'esito positivo delle verifiche concernenti il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale (requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V e art 100 del Codice dei contratti pubblici), nonché dei requisiti specifici del PNRR, effettuate sulla RTI Costituendo Savarese Costruzioni SPA, (Capogruppo/mandataria) e S.E.M. Società Energetica Maridionale S.r.l. (mandante);

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO,

l'organo competente, il Parco archeologico di Pompei

- dispone l'aggiudicazione della procedura di cui in epigrafe in favore della RTI Costituendo Savarese Costruzioni SPA (Capogruppo/mandataria) C.F. e P.IVA: 06575390635 con sede legale Guglielmo Melisurgo n. 15 Cap. 80133 -Napoli e S.E.M. Società Energetica Maridionale S.r.l. (mandante) con sede

legale in Napoli alla via Riviera di Chiaia n.287 P.I. 06650630632 C.F. 06650630632, per un valore complessivo di € 610.454,79 cifra ottenuta applicando il ribasso offerto (3%) all'importo lavori da quadro economico (€ 614.456,53) e aggiungendo l'importo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (€ 14.431,96);

- dà atto che il presente provvedimento è immediatamente efficace ex art. 17 co. 5 del Codice dei contratti pubblici;
- dare atto che il quadro economico deve intendersi rimodulato come segue:

  			
PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI PNRR - M1C3 - Interventi di sicurezza sismica della parrocchia SS. Salvatore, comune di Pompei (NA) QUADRO ECONOMICO CUP: F66J24000100006			
A)	Lavori	Importo Rimodulato Contratto Rep. n° Del 3%	TOTALE RIBASSATO
a.1	Lavori a corpo (inclusa manodopera)	614.456,53 €	
	a.1.1 di cui per oneri di sicurezza (soggetti a ribasso)	3.220,62 €	
a.2	Oneri di sicurezza speciali (non soggetti a ribasso)	14.431,96 €	14.431,96 €
a.3	Importo dei lavori soggetti a ribasso	614.456,53 €	596.022,83 €
IMPORTO TOTALE LAVORI (a.2 + a.3)		628.888,49 €	610.454,79 €
B)	Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
b.1	Imprevisti 10% del tipo A	62.888,85 €	62.888,85 €
b.2	Oneri di smaltimento a discarica	10.000,00 €	10.000,00 €
b.3	Incentivi fondo innovazione 2%	12.289,13 €	12.289,13 €
b.4	ANAC contributo obbligatorio ex AVCP	410,00 €	410,00 €
b.5	Accertamenti, indagini, saggi e prove in laboratorio	18.552,29 €	18.552,29 €
b.6	Progettazione, direzione lavori e sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (comprensivo di contributo cassa previdenziale)	75.000,00 €	75.000,00 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		179.140,27 €	179.140,27 €
C)	IVA e Imposte		
c.1	IVA su A + b.1 (10%)	69.177,73 €	67.334,36 €
c.2	IVA su b.2+b.5+b.6 (22%)	22.781,50 €	22.781,50 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		91.959,24 €	90.115,87 €
IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO (A+B+C)		899.988,00 €	879.710,93 €

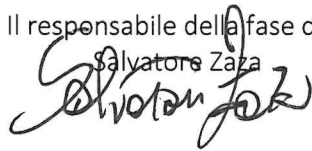
- dà atto che le spese di cui al presente procedimento trovano copertura sui fondi del Parco Archeologico di Pompei 2026 capitolo 2.1.2.220 articolo: 2.02.03.06.001/H2 (imp.55/2026) - "PNRR - Sicurezza sismica Parrocchia San Salvatore;
- dispone che vengono effettuate le comunicazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 90, commi 1 e 2, del Codice dei contratti pubblici;
- di dare atto altresì che per l'esecuzione dell'appalto verrà applicato il seguente CCNL: CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative (F012);
- dispone che si provvederà alla stipula del contratto nel rispetto delle modalità e dei termini di cui agli artt. 18 commi 1 e 3 lett. d) e 55 co. 2 del Codice dei contratti pubblici;
- dispone la pubblicazione del presente atto, oltre che sul sito internet della stazione appaltante nella sezione Amministrazione trasparente all'indirizzo <https://pompeisites.org/parco-archeologico-di-pompei/amministrazione-trasparente/> sulla piattaforma digitale di cui all'art. 25 del Codice dei contratti pubblici MEPA con trasmissione dei dati e delle informazioni alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici;

- dispone, ai sensi dell'art. 50 co. 9 del Codice dei contratti pubblici, la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura secondo le modalità previste dall'art. 85 del Codice dei contratti pubblici.

Si precisa che il presente provvedimento può essere impugnato dinanzi al T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 30 giorni ai sensi della normativa vigente in materia.

Il RUP
Vincenzo Calvanese


Il responsabile della fase di affidamento

Salvatore Zaza


Visto di regolarità contabile

Olga Nastri


Il Direttore Generale
Gabriel Zuchtriegel

62

